

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **48 (2001)**

Heft 5

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

COSTI BASSI PER L'ECONOMIA PUBBLICA

La riforma svizzera privilegia la qualità

DDPS. I primi risultati di uno studio comparativo internazionale lo dimostrano: la riforma della protezione della popolazione in corso in Svizzera va nella giusta direzione, in particolare per quanto concerne l'orientamento verso l'intervento in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza e la creazione di un sistema che riunisce organizzazioni d'intervento.

Secondo il gruppo di coordinazione/informazione del progetto «Protezione della popolazione», questa riforma permetterà di ridurre di circa il 30 per cento i costi economici per la protezione della popolazione svizzera a partire dal 2003. La riduzione toccherà soprattutto i pompieri e la protezione civile. Lo dimostra uno studio comparativo internazionale basato sull'anno di riferimento 1998, nel quale vengono confrontati per la prima volta i costi di diversi sistemi di protezione della popolazione. Dall'indagine emerge che il nuovo orientamento e la riorganizzazione in atto seguono una tendenza internazionale.

Lo studio comparativo internazionale dei sistemi e dei costi per la protezione della popolazione è stato condotto da un gruppo di esperti nell'ambito del progetto per la realizzazione della nuova protezione della popolazione. La trasparenza dei costi legati alla protezione della popolazione è stata richiesta anche in un postulato della Consigliera nazionale Barbara Haering (PS, ZH) nel dicembre

del 1999. I paesi considerati per il confronto internazionale sono, oltre alla Svizzera, la Germania, la Finlandia, la Francia, l'Austria e la Svezia.

Come detto, il paragone dei costi si basa sull'anno di riferimento 1998. Non tiene quindi ancora conto del nuovo sistema di protezione della popolazione in fase di realizzazione, ma mostra che la riforma permetterà di ridurre del 30 per cento i costi preventivati e non preventivati per i pompieri e la protezione civile a partire dal 2003.

– Il 30 per cento dei risparmi sui costi economici risulterà da una più stretta collaborazione interregionale e intercantonale e dal marcato ridimensionamento dei preparativi in vista di conflitti armati. Per quanto concerne la protezione civile, dall'inizio degli anni novanta i costi preventivati sono già scesi del 50 per cento.

– I costi non preventivati diminuiranno del 20 per cento circa, ad esempio per perdite di guadagno non indennizzate. Ciò soprat-

tutto grazie alla riduzione degli effettivi della protezione civile da ca. 300 000 a 120 000 militi e degli effettivi dei pompieri da ca. 160 000 a 110 000 membri.

La riforma farà scendere i costi economici per la protezione della popolazione al livello di quelli dei paesi neutrali considerati nel confronto, Svezia e Finlandia, tenendo però conto delle particolarità svizzere, ossia il federalismo e il sistema di milizia. Nel 1998, i costi economici per la protezione della popolazione in Svizzera, che nel confronto internazionale copre il ventaglio di compiti più ampio e presenta il livello di prestazioni più alto, comportavano 180 fr. pro capite (preventivati: 99 fr.; non preventivati: 83 fr.). In Svezia i costi pro capite erano circa 120 fr. (121 e 0 fr.) e in Finlandia circa 100 fr. (86 e 12 fr.). Negli altri paesi erano leggermente inferiori.

In Svizzera: costi bassi per le misure di PPop

Va però sottolineato che la completa trasparenza dei costi è garantita solo in Svizzera. I costi nei paesi presi a confronto risultano più bassi di quello che effettivamente sono a causa di dati incompleti o imprecisi. L'indagine dimostra che sistemi di milizia e federalistici come quello svizzero sono tendenzialmente più cari di sistemi centralizzati e professionali come quelli dei paesi scandinavi.

In Svizzera, i costi per le misure di protezione della popolazione sono tutto sommato bassi. Nel 1998, i costi preventivati rappresentavano unicamente lo 0,6 per cento delle spese complessive della Confederazione, dei cantoni e dei comuni oppure, da un punto di vista economico, lo 0,35 per cento del prodotto nazionale lordo. □

Organizzazione	Costi preventivati e non preventivati pro capite (in fr.) nel 1998											
	Svizzera		Germania		Finlandia		Francia		Austria		Svezia	
	p	np	p	np	p	np	p	np	p	np	p	np
Pompieri/Servizi di salvataggio	36	48	57	0	80	0	61	0	66	0	85	n.r.
Mezzi di secondo intervento	43	12	2	0	0	0	0,5	0	0	0	0	0
Autorità nazionali	12	0	3	0	6	0	6	0	6	0	31	0
Infrastruttura di protezione	8	23	0	0	n.r.	12	0	0	n.r.	n.r.	5	0
Servizio civile o sostitutivo	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0

Abbreviazioni: p: costi preventivati/np: costi non preventivati/n.r.: costi non rilevati.

Als Mitglied des Schweizerischen Zivilschutzverbandes erhalten Sie die Zeitschrift «action» gratis nach Hause geliefert!

Verlangen Sie doch ganz einfach einige Probenummern der Zeitschrift *action* sowie Unterlagen über den Schweizerischen Zivilschutzverband.

Coupon einsenden an: SZSV, Postfach 8272, 3001 Bern

Name: _____ Vorname: _____ Telefon: _____

Strasse, Nr.: _____ PLZ, Ort: _____

Ja, ich möchte einige Probenummern der Zeitschrift *action* sowie Unterlagen über den Schweizerischen Zivilschutzverband.